

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

SCRUTINI FINALI – CRITERI di VALUTAZIONE CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^]

L' Ordinanza Ministeriale n. 56/23.5.2002 riprende la precedente normativa ribadendo il principio che la valutazione finale è valutazione non sommativa ma formativa su cui possono incidere fattori diversi, rispetto ai quali piena è la sovranità del Consiglio di Classe.

Il punto di partenza per la promozione resta, naturalmente, il raggiungimento in tutte le discipline di un voto non inferiore ai 6/10.

Tuttavia, in presenza di INSUFFICIENZE NON GRAVI IN UNA O PIU' DISCIPLINE, non ci si deve limitare alla valutazione analitica dei risultati dell'anno in corso, ma PROIETTARE IL GIUDIZIO "NEL FUTURO", considerando il carattere continuativo degli studi e la possibilità per lo studente di recuperare grazie a interventi di recupero e ad uno studio estivo serio ed approfondito.

ELEMENTI SU CUI BASARE LA VALUTAZIONE FORMATIVA ED IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe (totale o parziale);
2. Numero delle INSUFFICIENZE(*);
3. Gravità delle INSUFFICIENZE(*);
4. Impegno dimostrato;
5. Relazione fra livelli di ingresso e risultati conseguiti;
6. Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante interventi di recupero e ad uno studio estivo serio ed approfondito;
7. Possibilità di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico;
8. Interesse, motivazione all'apprendimento, partecipazione e frequenza all'attività scolastica;

AMMISSIONE	Raggiungimento in tutte le discipline degli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi stabiliti dal Consiglio di Classe. Raggiungimento punti 1 e 8.
NON AMMISSIONE	Il numero e/o la gravità delle insufficienze non hanno consentito il raggiungimento dei punti 1-6-7 e si conferma anche un giudizio negativo in relazione a tutti o parte dei punti 4/5/8(*).
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	A) Raggiungimento parziale (non in tutte le discipline) degli obiettivi stabiliti dal C.d.C. ma analisi quantitativa delle difficoltà persistenti (punti 2-3) ritenuta non preoccupante. B) Giudizio positivo o almeno SUFFICIENTE dei punti 5-6-7-8. In tal caso saranno avvertite le famiglie tramite apposita scheda, con l'indicazione delle specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero (entro fine luglio), le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola e' tenuta a portare a termine entro l'inizio dell'a.s. successivo. Il Consiglio di Classe procederà all'integrazione degli scrutini,

	dichiarando, quindi, l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva, con affissione dei dati all'albo dell'Istituto.
--	--

(*)

Insufficienze gravi(<5) e/o non gravi(=5) in cinque discipline e più;

Insufficienze gravi (<5) in quattro discipline;

Insufficienze gravi (<5) in tre discipline di considerevole rilevanza curricolare (discipline di indirizzo e discipline con valutazione scritta)

**ELEMENTI SU CUI BASARE LA VALUTAZIONE FORMATIVA ED IL GIUDIZIO DI
AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
CLASSI 5[^]**

Secondo le indicazioni della C.M. n. 5 del 17 gennaio 2007 e dell'O.M. n. 92 del 2007:

1. Conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi;
2. Capacità critiche;
3. Capacità espressive;
4. Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e migliorare la preparazione;
5. Valutazione positiva, ovvero media del "sei" (art. 1, comma 3, del D.M. 22-5-2007, n. 42), nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso; a partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Vigevano, 20 maggio 2009

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Grazia Dallerà

La Responsabile d'Area
Prof. Giovanna Montagna